

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665747
ESC - Ente schedatore	Opera Primaziale Pisana
ECP - Ente competente	S39

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0900665747

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1842
DTSF - A	1859
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	punzone
DTM - Motivazione cronologia	arme

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Belli Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	1828/ 1859
AUTH - Sigla per citazione	00005141

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	28
MISL - Larghezza	13.4
MISV - Varie	diametro coppa 8.8

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base, a sezione circolare, è impostata su un alto gradino liscio, che una cornice a doppio giro di foglie d'acanto raccorda al corpo centrale, rialzato su una cornice con greca e piccole corolle di fiori su fondo puntinato. Nel campo interno puntinato scendono dal fusto foglie d'acanto alternate a palmette, che escono da un cespo d'acanto. Il fusto ha nodi di raccordo a rocchetto lisci con cornici a tortiglione e nodo centrale ovoidale, recante sul fondo un doppio giro di foglie d'alloro su campo puntinato. Quelle in primo piano, in leggero rilievo e dal profilo frastagliato, sono zigriate con nervatura centrale lucida; quelle in secondo piano, appena incise, sono quasi piatte, lisce e lucide. Sulla calotta è un sottile serto di foglie. Nel sottocoppa, profilato da cornice modanata, si ripete la medesima decorazione della base. Sotto la base sono applicate a incastro una lamina circolare liscia e lucida ed un'altra concentrica, sulla quale è inciso lo stemma Corsi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Corsi
STMP - Posizione	Lamina interna applicata sotto la base.
STMD - Descrizione	Scudo corniciato da un nastro a doppio festone dal quale pende la croce de ll'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano sovrastata da una corona. (Segue in OSS)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Vincenzo II Belli
STMU - Quantità	3
STMP - Posizione	Lamina esterna sotto base, gradino base,sottocoppa
STMD - Descrizione	V I I in campo a losanga.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Roma
STMU - Quantità	4
STMP - Posizione	Lamina sotto base, gradino base, sottocoppa, coppa
STMD - Descrizione	Chiavi incrociate sormontate da tiara entro scudo.
NSC - Notizie storico-critiche	Il calice piccolo appartenente al servizio in argento dorato del cardinale Cosimo Corsi (1798-1870), arcivescovo di Pisa dal 1853 al 1870, usato per le celebrazioni liturgiche ordinarie, si caratterizza per la totale adesione ai principi fondamentali che regolano il gusto neoclassico, dominanti nell'intero servizio, come la semplicità ottenuta mediante un apparato decorativo sobrio e misurato, che lascia spazio alle superfici vuote, lisce e lucide e che riduce drasticamente il rilievo sino a raggiungere effetti lineari vicini all'incisione. La decorazione limitata gioca interamente sul contrasto tra l'opacità del fondo puntinato e la lucentezza dei motivi bruniti, ottenendo un risultato di

particolare eleganza. Come nella pisside (scheda n° 20000020.4) e in una delle pissidi da viatico (scheda n° 2000002 0.5) il nodo ovoidale allungato richiama alla memoria un vaso antico in miniatura analogo a quello che costituisce il bocciolo della palmatoria (scheda n° 20000020.14).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310162
-------------------------------------	------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2003
--------------------	------

CMPN - Nome	Tagliavini M. G.
--------------------	------------------

FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
---------------------------------------	---------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
--------------------	-----------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

AN - ANNOTAZIONI